

L'assessore regionale al Bilancio e alla programmazione cita l'esperienza positiva del recente Comitato di Sorveglianza

Mancini: Por, dopo le chiacchiere ecco i fatti

Impegni precisi per una Calabria più credibile

■ di Mario Postorello

COSENZA - «Il Comitato di sorveglianza sul Por Calabria Fesr che si è svolto a Cosenza il 19 e 20 luglio è stato una grande successo per la Calabria. Ne sono orgoglioso, prima che da assessore delegato alla programmazione, da calabrese. La Calabria, dinanzi ai rappresentanti della commissione europea e del governo nazionale, ha messo in mostra tutte le sue capacità e le sue tante potenzialità. Finalmente». Così in una nota l'assessore regionale al Bilancio e alla programmazione Giacomo Mancini. «Il Governatore Scopelliti - continua Mancini - ha presentato i nuovi volti e le nuove idee della nuova stagione della Calabria. Ricevendo apprezzamenti convinti e guadagnando per la Regione una credibilità nuova. Eppure per noi il passaggio era stretto e pieno di insidie. Dovevamo fare i conti con i risultati fallimentari della passata gestione. I numeri condannavano la Calabria. In maniera impietosa. Solo il 7% delle risorse del Programma spese; solo 155 milioni di euro impegnati per nuove operazioni a fronte del 90% (900 milioni su 1047 milioni) di impegni giuridicamente rilevanti su operazioni, però, della vecchia programmazione. Ritardi evidenti a causa di procedure lunghe e farraginose. Nessun Pisl e nessun Pisl partito. Impegni solennemente assunti, ma vergognosamente disattesi (come la sottoscrizione dell'Apq di Gioia Tauro promessa da Loiero entro il 10 febbraio 2010) che rischiano ancora oggi di provocare danni incalcolabili alla nostra terra. In parole semplici: tante chiacchiere, ma zero opere. Nonostante questo disastro evidenziato in maniera reiterata nel corso dei lavori del comitato dai rappresentanti della commissione europea

e del governo italiano, nonostante la situazione da cartellino rosso - prosegue Mancini - la nuova squadra del Governatore Scopelliti è riuscita a conquistare una nuova fiducia ed un nuovo credito per la Calabria nei confronti di Roma e di Bruxelles». «Il sapiente lavoro politico del Governatore Scopelliti - continua la nota - con il Presidente del Consiglio e i titolari dell'Economia e dello Sviluppo Economico, la puntuale interlocuzione del nuovo e brillante direttore generale alla programmazione con le istituzioni europee e la preparazione certosina dei lavori del comitato hanno prodotto risultati positivi ed immediati. La Calabria ha dimostrato di avere un modo nuovo ed un'attenzione mai avuta prima nell'approccio alla gestione degli ingenti finanziamenti provenienti dall'Europa. Ad iniziare dall'organizzazione solenne che abbiamo voluto dare ai lavori del comitato - continua l'assessore. - Abbiamo cancellato l'indecoroso spettacolo di sedute svolte in modesti stabilimenti balneari, interrotte da incursioni di villeggianti in canottiera, costume e tappine, scegliendo una sede prestigiosa in un contesto dal forte valore simbolico proprio perché in passato risanato grazie al buon utilizzo delle risorse provenienti dall'Europa e ben utilizzate da un sindaco lungimirante. Come si dice: la forma è sostanza. Soprattutto quando si programma l'utilizzo di copiose risorse pubbliche. E di sostanza né abbiamo prodotta molta, segnando una netta rottura con il passato e imboccando con decisione la strada del cambiamento in coerenza con il mandato che il Governatore Scopelliti ha ricevuto dagli elettori. Abbiamo così ottenuto apprezzamenti convinti sia dai rappresentanti della commissione europea, sia da quelli del governo italiano.

Apprezzamenti per l'enorme mole di lavoro svolta nei primi 100 giorni di attività della nuova giunta. Apprezzamenti per gli obiettivi che abbiamo fissato: il primo sarà quello di conseguire il target di spesa al 31 dicembre 2010 di +73 milioni, il secondo, più ambizioso, di aumentare la capacità di spesa del prossimo anno a + 487 milioni. Apprezzamenti per gli impegni che abbiamo preso: chiudere entro il 30 settembre l'Apq di Gioia Tauro, siglare entro la prima decade di agosto il protocollo di intesa con il partenariato economico e sociale mai coinvolto nel passato e far partire in tempi rapidi il sistema di mobilità regionale fondamentale per lo sviluppo economico, turistico e industriale calabrese. Apprezzamenti per la nostra generosità nell'aver richiamato la continuità amministrativa che, per noi significa farci carico degli errori del passato, ma per la Calabria vuol dire non perdere altro tempo prezioso nell'utilizzo delle risorse. Apprezzamenti tanto convinti da ricevere l'attestato più gratificante: esibire il lavoro dell'amministrazione guidata dal Governatore Scopelliti come modello virtuoso per tutte le altre regioni di Italia. Siamo orgogliosi del successo che abbiamo ottenuto - ha concluso Mancini - Rappresenta una vittoria per tutta la Calabria. Che deve far felice tutti coloro che amano questa terra. Siamo consapevoli, però, che il lavoro è ancora lungo. Sulle nostre spalle c'è il pesante fardello del passato, ma davanti a noi c'è la possibilità concreta di edificare una Calabria nuova e migliore. Non sprecheremo, anche noi, quest'occasione». Impegni ben precisi, dunque, quelli assunti dall'esponente dell'esecutivo regionale che, oltre a citare l'esperienza del Comitato, ha lanciato lo sguardo alle scadenze di breve

e medio termine.